



195

12

Comando Generale della Milizia Volontaria per la S. N.

UFFICIO DEL CAPO DI STATO MAGGIORE

N. 296 di Protocollo Ris.

Roma, 8 Giugno 1923.

CIRCOLARE RISERVATA

OGGETTO

Uso ed abuso dell'Uniforme.

*Per presentazione
Comandante*

Ai Sigg. Comandanti di Zona.

Non ostante le ripetute raccomandazioni e gli ordini dati continuano a girare Ufficiali di ogni grado della Milizia in uniforme anche quando non sono in servizio.

Questo deve essere assolutamente proibito.

Il carattere speciale della Milizia porta con sè che non si deve abusare dell'uniforme.

Al riguardo, anzi, nel foglio d'ordine di prossima pubblicazione sarà contenuta una modificazione alle "Istruzioni per la divisa e regolamento sull'uniforme", con la quale si restringe l'uso della medesima ai soli Ufficiali in servizio senza distinzione di grado per gli altri, fatta eccezione per gli Ufficiali generali.

Quindi gli ufficiali non in servizio e quelli fuori quadro (non generali) per vestire la divisa dovranno ottenere il permesso scritto dal rispettivo Comandante di Gruppo di Legioni.

Gli Ufficiali trovati a vestire abusivamente l'uniforme incorreranno di diritto nella punizione di 8 giorni di arresti da scontarsi in una caserma. Se recidivi in un mese di arresti in fortezza.

I Sigg. Comandanti di Zona terranno personalmente responsabili i Comandi dipendenti dell'esecuzione di quanto è detto nella presente e potranno anche ricorrere per la repressione all'opera dei RR. CC. qualora lo ravvisino assolutamente necessario ed opportuno.

Gli Ufficiali in servizio permanente saranno intanto muniti di tessera provvisoria firmata dal Comandante di Zona e debitamente bollata.

Prego di dare assicurazione.

Il Primo Comandante Generale

E. DE BONO

